

COMUNE DI ARENA PO
Provincia pavia

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

INDICE

Articolo 1 Oggetto e finalità del regolamento

Articolo 2 Funzioni

Articolo 3 Richiesta della celebrazione

Articolo 4 Luogo della celebrazione

Articolo 5 Utilizzo delle sale destinate alla celebrazione

Articolo 6 Orario della celebrazione

Articolo 7 Allestimento della sala

Articolo 8 Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Articolo 9 Matrimonio su delega

Articolo 10 Matrimonio celebrato da cittadino italiano delegato

Articolo 11 Tariffe

Articolo 12 Formalità preliminari alla celebrazione

Articolo 13 Disposizioni finali

Articolo 14 Efficacia e Pubblicità

Allegato A Facsimile della domanda

Articolo 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'articolo 106 all'articolo 116 del Codice Civile.

2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Articolo 2 – Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

2. Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Articolo 3 - Richiesta della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile si richiede presso l'ufficio di Stato Civile a mezzo di apposita istanza sottoscritta da entrambi i nubendi o da persona delegata e indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato A, parte integrante del presente regolamento.

2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio, la sala scelta, la scelta del regime patrimoniale ed eventuali generalità di figli da legittimare.

3. L'istanza dovrà essere prodotta almeno 30 giorni prima della celebrazione del matrimonio; la stessa sarà sottoposta al visto del Sindaco ed ai nubendi verrà successivamente trasmessa notizia entro 30 giorni dalla data del ricevimento della domanda.

4. La documentazione che dovrà essere presentata dai nubendi dovrà pervenire al Comune almeno 8 giorni in anticipo rispetto alla data di matrimonio.

5. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall'articolo 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabili dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Articolo 4 – Luogo della celebrazione

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice Civile il matrimonio si celebra nella Sala Consiliare sita in Piazza Vittorio Emanuele n. 13;
2. Il matrimonio civile può essere celebrato, su domanda degli interessati, oltre che all'interno della Sala Consiliare anche in luoghi idonei presso strutture private o di proprietà comunale, che potranno essere individuati con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale, che per queste occasioni assumono la denominazione di "casa comunale"
4. La celebrazione fuori della casa comunale e fuori dagli uffici di Stato Civile separati può avvenire solo nei casi previsti dall'articolo 110 del Codice Civile.

Articolo 5 – Utilizzo delle sale destinate alla celebrazione

1. La prenotazione della sala nella quale gli sposi intendono celebrare il loro matrimonio avverrà al momento della richiesta di celebrazione del matrimonio.
2. L'aggiornamento e/o la modifica degli importi per l'utilizzo delle sale comunali o delle altre sedi appositamente istituite sono quantificati dalla Giunta con apposita delibera.
3. Qualora la richiesta di prenotazione riguardasse Uffici di Stato Civile separati la stessa dovrà essere preventivamente verificata con i proprietari degli immobili, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate.

Articolo 6 – Orario della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio si svolge, di norma, in giorni lavorativi, durante il normale orario di servizio degli uffici comunali, nel giorno indicato dalle parti, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio, con la disponibilità dei locali e del celebrante;
2. Le celebrazioni fuori dall'orario di servizio dovranno essere concordate con l'Ufficiale di Stato Civile, previa richiesta degli interessati, e comunque nel rispetto delle seguenti indicazioni:
 - a) due sabato pomeriggio al mese nell'orario compreso tra le 15 e le 17
 - b) nella mattinata di due domeniche al mese, (che non ricada nelle festività sottoelencate).

3. Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti festività solenni, che prevedono la chiusura degli uffici:

- 1 e 6 gennaio
- La domenica di Pasqua e il giorno successivo
- 25 aprile
- ultima domenica di aprile- festa del aptrono cittadino
- 1 maggio
- 2 giugno
- 15 agosto
- 1, 2 novembre
- 8, 25, 26 dicembre
- 31 dicembre

Articolo 7 – Allestimento della sala

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di Arena Po si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli addobbi temporanei disposti dai richiedenti e degli oggetti abbandonati all'interno della sala stessa.

Articolo 8 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Articolo 9 – Matrimonio su delega

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'ufficiale di stato civile del Comune di Arena Po con anticipo di almeno 30 giorni

2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) delega del Comune di residenza;
- b) fotocopia dei propri documenti d'identità;
- c) fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
- d) indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall'ufficio.
- e) Estratto dell'atto di nascita di eventuali figli da legittimare;

Articolo 10 – Matrimonio celebrato da cittadino delegato

1. Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere Comunale, come previsto dall'art.

1, comma 3, del D.P.R. 396/2000, dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni.

2. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potrà essere dimostrato dalla persona celebrante anche mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

3. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione

dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.
4. I matrimoni di cui al presente articolo saranno celebrati esclusivamente nella casa comunale.

Articolo 11 – Tariffe

1. La celebrazione dei matrimoni civili prevede il pagamento di una tariffa;
2. L'approvazione, l'aggiornamento e/o modifica delle tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni è deliberato dalla Giunta Comunale;
3. L'importo della tariffa sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Arena Po di almeno uno dei nubendi e degli orari scelti per la celebrazione;
4. Una volta accertata la disponibilità dei locali, contestualmente alla prenotazione o comunque entro 8 giorni antecedenti la data prevista per la celebrazione del matrimonio, gli sposi dovranno provvedere ad effettuare il versamento dell'importo dovuto, qualora previsto, presso la tesoreria comunale ed esibire all'Ufficio di Stato Civile la relativa quietanza.

Articolo 12 – Formalità preliminari alla celebrazione

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità;
2. Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni.
3. In caso di variazione dei testimoni o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

Articolo 13 – Disposizioni finali

1. per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

↑ Codice Civile

↑ D.P.R. 3 novembre 2000. n. 396

- 8 -

↑ D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267

↑ Statuto Comunale

art. 14 - Efficacia e pubblicità

1. Il presente regolamento avrà efficacia ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dello stesso per 15 giorni consecutivi.
2. Copia del presente regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico affinché ne possa prendere visione in qualsiasi momento presso l'Ufficio di Stato Civile.

Art.16 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore

Da tale data si intendono abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti nonché il precedente regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 28.11.2002.

Allegato A

RICHIESTA DI MATRIMONIO CIVILE

**ALL'UFFICIO DI STATO CIVILE
DEL COMUNE DI
Arena Po**

I sottoscritti:

Nome e Cognome	
Nato a il	
Residente a	
Via	
Telefono/E-mail	

Nome e Cognome	
Nato a il	
Residente a	
Via	
Telefono/E-mail	

Chiedono

Di poter celebrare il matrimonio civile per il giorno _____ alle ore _____
Prevvia autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

- ☐ **Presso la Casa Comunale Sala Consiliare**
- ☐ **Presso Sala Torretto**

A tal fine dichiarano:

di essere di stato libero: che non osta al matrimonio alcun impedimento di parentela di affinità, di adozione
e di affiliazione ai sensi dell'art.97 del C.C.; di non trovarsi nelle condizioni indicate dagli art. 85 e 88 del
C.C.; che non sussistono altri impedimenti stabiliti dalla legge.

Testimoni:

1) (cognome e nome) _____

nat__ a _____ il _____ residente a _____

2) (cognome e nome) _____

nat__ a _____ il _____ residente a _____

Regime patrimoniale:

☐ Comunione dei beni

☐ Separazione dei beni

Vi scambiate le fedi?

☐ Si

☐ no

Rapporto di parentela con il celebrante

☐ Si, con grado

☐ No

- Ai sensi dell'art. 11 del vigente "regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili" si impegnano a far pervenire entro l'ottavo giorno antecedente la celebrazione la ricevuta del bonifico effettuato presso la Tesoreria Comunale.

CHIEDONO ALTRESI'

Che venga legittimato il/la figlio/a:

nome e cognome _____

nato/a a _____ il _____

del quale producono estratto dell'atto di nascita.

Firme

La firma non va autenticata quando sia apposta dinanzi al funzionario addetto a ricevere la documentazione o all'istanza sia allegata la fotocopia di un valido documento di identità

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003: i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.